



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

G.O.L. - Giustizia Onore
Libertà Gruppo Consiliare
P.G. 17638/2018



Ferrara, 06 Febbraio 2018

Al Signor Sindaco
del Comune di Ferrara

OGGETTO: Interpellanza anomalie stradali.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Francesco Rendine INTERPELLA il Signor Sindaco e per esso l'Assessore delegato:

PREMESSO

che a seguito della pioggia caduta nelle giornate di venerdì 2 e sabato 3 Febbraio si sono create molte buche sul manto stradale con relativi problemi alla circolazione;

SICURO

che l'asfalto sgretolato ha creato voragini pericolose per gli utenti stradali anche in tratti di via Caldirolo dove era stato posizionato di recente;

DEFINITO

che segnalare il pericolo è un dovere dell'amministrazione pubblica, tuttavia desta molta perplessità quando la segnaletica stradale adottata dal comune di Ferrara (immagine a lato), non è rispettosa del Codice stradale e risulta più pericolosa del pericolo stesso;



VALUTATO

che il costo del personale per posizionare le barriere smontabili per indicare il distacco del manto stradale, sarebbe stato confrontabile con quello degli stradini per riempire con del conglomerato a freddo la buca;

PRECISATO

che il segnale di pericolo di norma va posto ad almento 150 m dal pericolo e che con occupazione della corsia opposta è obbligatorio istituire un senso unico alternato con il posizionamento degli opportuni cartelli;

TUTTO CIO' PREMESSO

il sottoscritto chiede al Signor Sindaco e per esso l'Assessore delegato:

perché non ha previsto quelle procedure per consentire la riparazione immediata dell'anomalia con conseguente vantaggio di eliminazione del pericolo e risparmio di denaro della comunità;

perché continua a permettere che nelle nella nostra città la Sua Amministrazione operi senza rispettare i dettami normativi, sia in termini di sicurezza sia in termini di fluidità della circolazione.

Si prega la S.V. di fornire risposta scritta.
Con Osservanza.

Il Presidente del Gruppo Consiliare
G.O.L. - Giustizia Onore Libertà
Ing. Francesco Rendine

